



Delibera n. **176/2017** del Senato Accademico del **21/11/2017**

OGGETTO: Convenzione con l'Università Politecnica delle Marche per il coordinamento dei rispettivi Contamination Lab

N. o.d.g.: 6.2

Rep. n. 176/2017

UOR: Ufficio Ricerca

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto Stocchi	X			
Francesca Accarrino				X
Chiara Ascanio	X			
Alessandro Pierucci	X			
Marco Cangioti	X			
Orazio Cantoni	X			
Maria Elisa Micheli	X			
Paolo Pascucci	X			
Gino Tarozzi	X			
Piero Toffano	X			
Donatella Desideri	X			
Vieri Fusi	X			
Nicola Giannelli	X			
Jan Marten Ivo Klaver	X			
Rosella Persi				X
Elena Viganò	X			
Roberta Piergiovanni	X			
Paola Ceccaroli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168, e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";
- visto il Decreto Legge 16 maggio 2008 n. 85, convertito, con modificazioni dalla Legge 4 luglio 2008 n. 121 recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" ed in particolare l'art. 1 con il quale è stato istituito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- visto l'art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
- visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n.138/2012 del 2 aprile 2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;
- visto in particolare l'art. 1 del suddetto Statuto, secondo il quale l'Ateneo ha tra i fini primari la promozione e l'organizzazione della ricerca scientifica e dell'istruzione superiore, l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, la formazione di tutto il personale, la preparazione culturale e professionale di studenti e studentesse, la formazione permanente e ricorrente, l'innovazione culturale, scien-



tifica e tecnologica nella società, nonché, nelle forme che le sono proprie, lo sviluppo del territorio;

considerato che il Piano Nazionale delle Ricerche (PNR) 2015-2020 prevede il rafforzamento dell'investimento nei Contamination Lab (CLab), nell'ambito degli interventi rivolti al Capitale Umano;

considerato che nell'ambito dell'Azione 3 - Rendere i ricercatori protagonisti del trasferimento della conoscenza del programma Capitale Umano, il Piano Nazionale delle Ricerche (PNR) 2015-2020 vuole contribuire a supportare e valorizzare le Università che sviluppano e attivano Contamination Lab, percorsi di apprendimento di skills imprenditoriali e sul trasferimento di conoscenza;

viste le Linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca quale parte integrante dell'Avviso n. prot. 3158 del 29 novembre 2016, finalizzate alla creazione di "Contamination Lab", luoghi d'incontro e di contaminazione tra studenti di discipline diverse finalizzati a favorire percorsi di formazione interdisciplinare degli studenti e a creare un ambiente favorevole allo sviluppo di progetti dal forte potenziale innovativo;

considerato che il piano strategico dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo 2016-2018 prevede, tra le cinque aree di intervento trasversali, la Responsabilità sociale, intesa come concretizzazione di un forte legame culturale tra l'università e la società e come riconoscimento del fatto che le politiche accademiche necessariamente hanno, e devono avere, anche ricadute esterne, rappresentate dall'influenza che l'Università può esercitare sulle comunità locali, sulle altre istituzioni pubbliche, sulle imprese;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo n. 12 del 27 gennaio 2017 con cui l'Ateneo ha approvato il bando di partecipazione alla prima edizione di Uniurb Lab – Contamination Lab dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, stanziando le necessarie risorse;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo n. 85 del 28 aprile 2017 con cui l'Ateneo ha approvato il bando di partecipazione alla seconda edizione di Uniurb Lab – Contamination Lab dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, stanziando le necessarie risorse;

considerato che l'Università Politecnica delle Marche, con delibera del C.d.A. n. 125 del 26.3.2013, ha approvato il Progetto "Contamination Lab", predisposto sulla base delle linee guida interministeriali (MISE/MIUR) e per la cui realizzazione, nel corso del 2014, sono state stanziato le risorse necessarie e che nel 2015 l'Ateneo ha proceduto all'allestimento di spazi appositi dedicati alla realizzazione del suddetto Progetto;

considerato che l'Università Politecnica delle Marche, negli anni accademici 2014/2015 e 2015/2016 ha aperto la partecipazione al proprio contamination lab anche a studenti dell'Università di Urbino, invitando rappresentanti dell'Ateneo di Urbino a fare parte delle commissioni di selezione iniziale e valutazione finale dei progetti;

preso atto della volontà del Rettore alle Attività della Terza Missione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, del Delegato rettorale all'Innovazione e al Trasferimento Tecnologico dell'Università Politecnica delle Marche e della Delegata rettorale al trasferimento di conoscenze e competenze e l'auto-imprenditorialità (start up, spin off, incubatori d'impresa) dell'Università di Macerata di consolidare e formalizzare i rapporti tra i rispettivi Atenei nell'ambito del sostegno all'imprenditorialità giovanile;

sentito il Direttore Generale;

delibera



di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e l'Università Politecnica delle Marche per la collaborazione tra Atenei per il sostegno all'imprenditorialità giovanile tramite il coordinamento tra i rispettivi contamination lab, nel testo sotto riportato:

Atto Convenzionale
tra

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO (di seguito denominata "UNIURB"), con sede a Urbino (PU), in via Saffi n. 2, nella persona del Rettore Prof. Vilberto Stocchi nato a Omissis il Omissis nella sua qualità di legale rappresentante, domiciliato per la sua carica in Urbino, Via Saffi n. 2 - C.F. n. 82002850418

e

l'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE (di seguito denominata "UNIVPM"), con sede in Ancona, Piazza Roma n. 22, C.F. n. 00382520427, nella persona del Rettore Prof. Sauro Longhi nato a Omissis il Omissis nella sua qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica in Ancona, Piazza Roma n. 22

- Vista la legge n. 390/1991, Norme sul diritto agli studi universitari. (GU n.291 del 12-12-1991);

- Visto l'art. 1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Urbino, emanato con D.R. n. 138 del 2 aprile 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012, secondo il quale l'Ateneo ha tra i fini primari la promozione e l'organizzazione della ricerca scientifica e dell'istruzione superiore, l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, la formazione di tutto il personale, la preparazione culturale e professionale di studenti e studentesse, la formazione permanente e ricorrente, l'innovazione culturale, scientifica e tecnologica nella società, nonché, nelle forme che le sono proprie, lo sviluppo del territorio;

- Visto lo Statuto di autonomia dell'Università Politecnica delle Marche, emanato con D.R. n. 618 del 18 maggio 2012, in particolare l'art. 1, comma 3, in materia di promozione di azioni atte a perseguire la qualità e l'efficienza della ricerca, favorendo la cooperazione in ambito nazionale ed internazionale; comma 5, in materia di valorizzazione e diffusione dei risultati della ricerca scientifica anche mediante rapporti con istituzioni pubbliche e private, imprese ed altre forze produttive e l'art. 52 in materia di Trasferimento Tecnologico;

- Considerato che è dichiarato interesse di entrambi gli enti sviluppare, nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, attività di didattica, studio e ricerca di comune interesse attraverso collaborazioni su progetti ed iniziative comuni di durata predeterminata;

- Considerato che nell'ambito delle finalità istituzionali di entrambi gli Atenei viene favorita l'instaurazione di forme di collaborazione con le amministrazioni dello Stato, con altre Università e centri di ricerca e con enti pubblici e privati, italiani e stranieri, per ogni forma di cooperazione didattica e scientifica e per lo svolgimento di attività di comune interesse;



- Viste le Linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca quale parte integrante dell'Avviso n. prot. 3158 del 29 novembre 2016, finalizzate alla creazione di "Contamination Lab", luoghi d'incontro e di contaminazione tra studenti di discipline diverse finalizzati a favorire percorsi di formazione interdisciplinare degli studenti e a creare un ambiente favorevole allo sviluppo di progetti dal forte potenziale innovativo;

- Preso atto che il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, con delibera n. 12 del 27 gennaio 2017 ha approvato il bando di partecipazione alla prima edizione e con delibera n. 85 del 28 aprile 2017 il bando di partecipazione alla seconda edizione di Uniurb Lab – Contamination Lab dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, stanziando le necessarie risorse;

- Considerato che il piano strategico dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo 2016-2018 prevede, tra le cinque aree di intervento trasversali, la Responsabilità sociale, intesa come concretizzazione di un forte legame culturale tra l'università e la società e come riconoscimento del fatto che le politiche accademiche necessariamente hanno, e devono avere, anche ricadute esterne, rappresentate dall'influenza che l'università può esercitare sulle comunità locali, sulle altre istituzioni pubbliche, sulle imprese;

- Considerato che l'Università Politecnica delle Marche, con delibera del C.d.A. n. 125 del 26.3.2013, ha approvato il Progetto "Contamination Lab", predisposto sulla base delle suddette linee guida interministeriali (MISE/MIUR) per la cui realizzazione, nel corso del 2014, sono state stanziato le risorse necessarie e che nel 2015 l'Ateneo ha proceduto all'allestimento di spazi appositi dedicati alla realizzazione del suddetto Progetto e ad avviare le attività del c-LAB dedicate agli studenti in concomitanza con il 2° semestre accademico 2014/2015;

- Considerato che il piano strategico dell'Università Politecnica delle Marche 2014/2016 prevede tra i punti programmatici di intervento la Valorizzazione della vocazione alla ricerca, della trasmissione delle conoscenze, della vocazione territoriale, dell'apertura internazionale per la valorizzazione degli ambiti nazionali e regionali e il Miglioramento della cultura amministrativa;

- Considerato che UNIURB e UNIVPM condividono l'importanza dell'integrazione tra competenze umanistiche e tecniche, tra umanesimo e tecnologie nell'ambito della formazione imprenditoriale;

Tutto quanto sopra premesso, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 Oggetto

UNIURB e UNIVPM, nell'ottica della valorizzazione delle risorse organizzative, culturali e umane presenti sul territorio, intendono promuovere una collaborazione finalizzata a:

- organizzare attività didattiche, scientifiche e culturali di comune interesse;
- organizzare percorsi e attività comuni, per lo sviluppo della creatività e dell'innovazione, nonché per la diffusione di una cultura del lavoro e dell'impresa tra studenti, laureati, dottorandi, giovani ricercatori;



- garantire la reciproca partecipazione dei propri studenti a Uniurb Lab – Contamination Lab dell'Università di Urbino (istituito da UNIURB e coordinato dal Settore Ricerca e Relazioni Internazionali – Knowledge Transfer Office KTO) e al Contamination Lab - c-LAB (attivato da UNIVPM e coordinato dal Servizio Innovazione e Trasferimento Tecnologico ILO).

Art. 3

Obblighi dell'Università di Urbino

Al fine di consentire la corretta realizzazione delle attività di cui all'articolo 2, UNIURB si impegna a:

- favorire la partecipazione degli studenti di UNIVPM al percorso formativo Uniurb Lab attivato annualmente;
- definire, in collaborazione con UNIVPM, un minimo percorso formativo comune, fatto di almeno una iniziativa annua da realizzare in modo congiunto;
- mettere a disposizione il personale docente e amministrativo di volta in volta individuato;
- mettere a disposizione le proprie strutture per le attività organizzate in comune, a Urbino e nelle sedi collegate;
- curare la massima informazione circa le possibilità offerte e pubblicizzare ogni relativo intervento.

Art. 4

Obblighi dell'Università Politecnica delle Marche

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, l'Università Politecnica delle Marche si impegna a:

- favorire la partecipazione degli studenti di UNIURB al percorso formativo attivato annualmente dal c-LAB UNIVPM;
- definire, in collaborazione con l'UNIURB un minimo percorso formativo comune, formato da almeno una iniziativa annua da realizzare congiuntamente;
- mettere a disposizione il personale docente e amministrativo di volta in volta individuato per le attività organizzate nell'ambito del c-LAB;
- mettere a disposizione le proprie strutture per le attività organizzate in comune, nella sede di Ancona;
- curare la massima informazione circa le possibilità offerte e pubblicizzare ogni relativo intervento;

Art. 5

Durata del rapporto di collaborazione

La presente convenzione ha durata di tre anni dalla data di stipula e può essere rinnovata, previo accordo espresso tra le parti per un ulteriore triennio. Eventuali iniziative tra le parti devono essere disciplinate con specifici atti esecutivi e successivi.

Art. 6

Clausola compromissoria e Foro Competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione al presente contratto, comprese quelle inerenti alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, dovranno essere oggetto di un preliminare tentativo di conciliazione. In caso di mancato raggiungimento di un accordo, le parti saranno libere di adire l'autorità giudiziaria ordinaria. Sarà competente il foro di Ancona.

Art. 7



Registrazione

La presente convenzione, redatta in duplice esemplare ad unico effetto, è soggetta a registrazione a spese della parte interessata solo in caso d'uso, ai sensi della parte II della tariffa di cui al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e successive modificazioni.

Urbino, _____

Ancona, _____

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Il Rettore, prof. Vilberto Stocchi

Università Politecnica delle Marche
Il Rettore, prof. Sauro Longhi
